
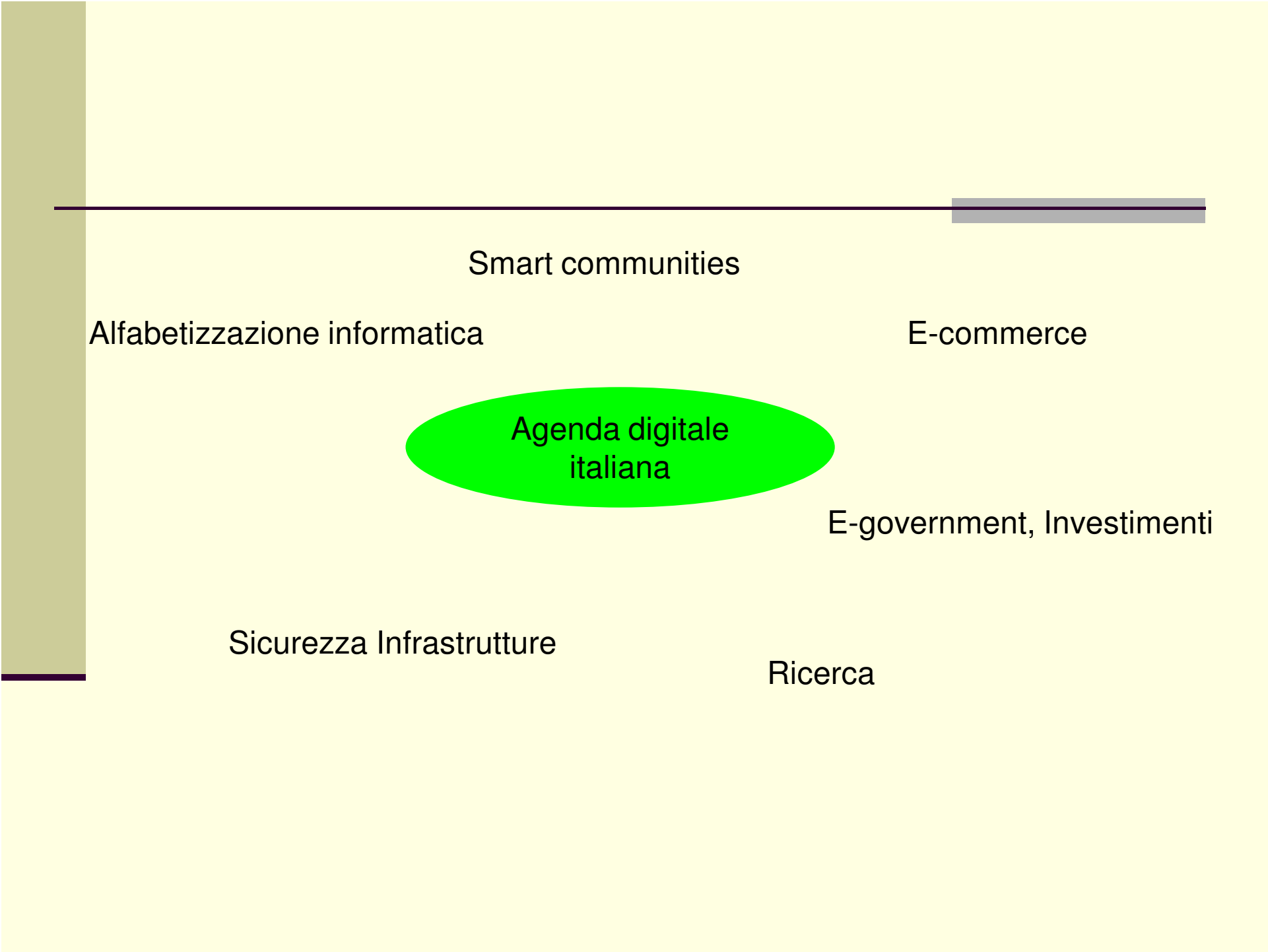




SCUOLA DIGITALE



Giuseppe Marucci
Ispettore Tecnico– MIUR- Roma



Smart communities

Alfabetizzazione informatica

E-commerce

Agenda digitale
italiana

E-government, Investimenti

Sicurezza Infrastrutture

Ricerca

Banda larga: la costituzione di una cabina di regia per lo sviluppo della banda larga e ultra-larga. Ancora oggi, il 5,6 % della popolazione, pari a 3,5 milioni di italiani si trovano in condizione di divario digitale e più di 3000 località soffrono un deficit infrastrutturale che rende più complessa la vita dei cittadini.

Open Data: apertura all'ingresso dell'open data, ossia la diffusione in rete dei dati in possesso delle amministrazioni, nell'ottica della totale trasparenza.

Cloud: utilizzo del cloud, ovvero la dematerializzazione e condivisione dei dati tra le pubbliche amministrazioni.

Smart Communities: gli incentivi alle smart communities, gli spazi virtuali in cui i cittadini possono scambiare opinioni, discutere dei problemi e, soprattutto, stimolare soluzioni condivise.

“Smart Cities e Communities”

Le idee progettuali dovranno promuovere interventi in grado di utilizzare le più avanzate soluzioni di diretto impatto sugli ambiti di interesse pubblico e sviluppare modelli di integrazione sociale per risolvere problemi di scala urbana e metropolitana. L'ambito applicativo è quello delle **Smart Cities e Communities** ovvero dello sviluppo di modelli innovativi finalizzati a dare soluzione a problemi di scala urbana e metropolitana tramite un insieme di tecnologie, applicazioni, modelli di integrazione e inclusione.

Smart Community

Intesa in senso ampio rispetto alla definizione di agglomerato urbano di grande e media dimensione, riferita al concetto di città diffusa e di comunità intelligente (anche attraverso l'aggregazione di piccoli comuni ovvero sistemi metropolitani) nei quali sono affrontati congiuntamente tematiche socio ambientali, quali:
mobilità, sicurezza, educazione, risparmio energetico o ambientale.

Smart Community

In particolare, i settori di intervento individuati sono:

Smart health

Smart education

Cloud computing technologies per smart government

Smart culture e Turismo

Renewable energy e smart grid

Energy Efficiency e low carbon technologies

Smart mobility e last-mile logistic

Sustainable natural resources (waste, water, urban biodiversity)

La scuola può essere facilitatore

e veicolo delle nuove tecnologie anche per le famiglie: l'adozione dei libri digitali, l'utilizzo di contenuti digitali e di nuove metodologie anche on line per il recupero scolastico e l'attività degli studenti a casa, le iscrizioni on line e il necessario supporto orientativo per la scelta dell'istituto da far frequentare negli anni successivi, le comunicazioni sulle assenze degli allievi o sui loro esiti scolastici, il rilascio di certificati fanno parte del pacchetto di informatizzazione della quotidianità che diventa ogni giorno più grande e diffuso nella vita dei cittadini.

Le nuove tecnologie propongono alla scuola una serie di opportunità per trasformare gli ambienti di apprendimento dal punto di vista dei linguaggi, dei contenuti e della modalità di fruizione e di interazione, dell'organizzazione della didattica e del tempo scuola. Le attività di formazione pertanto devono essere indirizzate verso questa trasformazione e devono quindi essere collegate al Piano Nazionale "La scuola digitale" e alle iniziative ad esso connesse.

Operatori scolastici consapevoli e attenti possono far capire la convenienza di questi processi e possono accompagnare l'utenza del territorio nell'utilizzo dei servizi digitali.

QUALI AZIONI SPECIFICHE DEL MIUR ?

Il programma scuola digitale



SCUOLA



MIUR

■ Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica - [ansas.it](http://www.ansas.it)

 LIM *Il piano di diffusione delle Lavagne Interattive Multimediali per accompagnare il processo di innovazione della didattica attraverso l'uso di tecnologia.*

 CL@SSI 2.0 *Ambienti di apprendimento innovativi, individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti, formali-non formali, contenuti didattici digitali.*

 EDITORIA DIGITALE *Contenuti didattici di nuova generazione tra ambiente classe e ambienti on line.*

Editoria

L'editoria digitale a scuola si caratterizza come una evoluzione dell'adozione tradizionale dei libri di testo. Il risultato finale deve portare a prodotti innovativi e interattivi, tali da escludere una semplice trasformazione del testo cartaceo in formato elettronico pdf.

La normativa:

- **legge 133/2008**
- **Adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2012/2013 – Indicazioni operative (Circolare MIUR n. 18 del 9 febbraio 2012).**
- **Adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2009/2010 (Circolare n. 16 del 10 febbraio 2009)**

Il passaggio dalla circolare del 2009 a quella del 2012 è stato graduale, anche attraverso le due ulteriori circolari relative agli anni scolastici 2010/2012 e 2011/2012 nei quali è stato incentivato l'adozione e il relativo utilizzo di libri di testo con contenuti didattici multimediali.



**QUALI AZIONI FORMATIVE DI SISTEMA
PROMOSSE DAL MIUR ?**

PROGETTI DI
FORMAZIONE
PER DOCENTI

DIDATEC

Corso base e corso avanzato

PON DIDATEC

Il progetto



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

MIUR

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro

Asse I

Obiettivo di Asse

Espandere e migliorare gli investimenti nel capitale umano promuovendo l'attuazione di riforme di sistemi di istruzione e formazione in special modo per aumentare la rispondenza delle persone alle esigenze di una società basata sulla conoscenza e sull'apprendimento permanente.

Obiettivo D

Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti; azione 5: Progetti Nazionali con formazione a distanza.

Obiettivi

Potenziare la competenza digitale degli insegnanti per migliorare la qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento.



DIDATEC livello base

- Alfabetizzazione tecnologica di base
- Familiarizzazione all'uso delle ICT nella didattica d'aula

DIDATEC livello avanzato

- ICT e metodologie attive
- Progettazione di risorse didattiche
- Progettazione di ambienti di apprendimento

Destinatari



**Docenti di scuola primaria e secondaria
di I grado e biennio della secondaria di
Il grado delle regioni del PON
(Calabria, Campania, Puglia, Sicilia)**

DIDATEC livello base

- **Docenti con scarsa familiarità
con le tecnologie digitali in ambito
professionale**

DIDATEC livello avanzato

- **Docenti con competenze digitali
di base ed esperienza di uso
delle ICT nella didattica d'aula**

La formazione *blended*

DIDATEC livello base

La formazione DIDATEC livello base prevede per i corsisti **100 ore di formazione**, articolate in **40 ore da svolgere in aula presso le scuole presidio** e **60 ore da svolgersi online** nella piattaforma di elearning predisposta dall'Agenzia.

DIDATEC livello avanzato

La formazione DIDATEC livello avanzato prevede per i corsisti **90 ore di formazione**, articolate in **20 ore da svolgere in aula presso le scuole presidio** e **70 ore da svolgersi online** nella piattaforma di elearning predisposta dall'Agenzia.

Le fasi della formazione



Le fasi della formazione



Aspetti innovativi

DIDATEC livello base

Il percorso di alfabetizzazione tecnologica, nella **fase iniziale della formazione**, si svolge prevalentemente in aula con il supporto del tutor.

Nella **fase di sperimentazione**, il corsista realizza un progetto didattico da svolgere in classe. Durante la sperimentazione, il tutor supporta i corsisti online ed organizzando sessioni di “sportello tecnologico” in presenza.

DIDATEC livello avanzato

La formazione approfondisce modelli e strategie di progettazione con le tecnologie e la valutazione dell’impatto sugli apprendimenti.

Focus della formazione:

- progettazione di contenuti didattici;
- progettazione di ambienti di apprendimento.

- **La scuola nella società dell'informazione e della conoscenza**
- **Multimedialità a scuola**
- **Tecnologie per la didattica**
- **Risorse digitali per la didattica**
- **ICT e organizzazione della didattica**
- **ICT nella didattica curricolare e per il potenziamento delle competenze chiave**



Operatori scolastici consapevoli e attenti possono far capire la convenienza di questi processi e possono accompagnare l'utenza del territorio nell'utilizzo dei servizi digitali.

QUALI AZIONI FORMATIVE DEL MIUR ?